

CORTE DI GIUSTIZIA

SENTENZA DELLA CORTE

del 24 novembre 1987

nella causa 223/85: Rijn-Schelde-Verolme (RSV) Machinefabrieken en Scheepswerven, NV., contro Commissione delle Comunità europee ⁽¹⁾

(Aiuti di stato — Settore della costruzione di grosse navi e di grossi off-shore)

(87/C 339/12)

(Lingua processuale: l'olandese)

(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella Raccolta della giurisprudenza della Corte)

Nella causa 223/85 Rijn Schelde-Verolme (RSV) Machinefabrieken en Scheepswerven, NV, con l'avv. T. R. Ottervanger, del foro di Rotterdam e del foro di Bruxelles, e con domicilio eletto in Lussemburgo presso lo studio dell'avv. G. Harles, rue Philippe II, contro Commissione delle Comunità europee (agenti: B. van der Esch e F. Grondman), avente ad oggetto l'annullamento della decisione 85/351/CEE della Commissione, del 19 dicembre 1984, relativa all'aiuto concesso dal governo olandese a favore di un'impresa della costruzione meccanica (GU 1985, n. L 188, pag. 44), la Corte, composta dai signori: G. Bosco, presidente di sezione, f.f. di presidente; J. C. Moitinho de Almeida e G. C., Rodríguez Iglesias, presidenti di sezione; T. Koopmans, U. Everling, R. Joliet e F. A. Schockweiler, giudici; avvocato generale: Sir Gordon Slynn; cancelliere: P. Heim ha pronunciato, il 24 novembre 1987, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1. La decisione 85/351/CEE della Commissione, del 19 dicembre 1984, relativa all'aiuto concesso dal governo olandese a favore di un'impresa della costruzione meccanica è annullata.

2. La Commissione è condannata alle spese.

⁽¹⁾ GU n. C 242 del 24. 9. 1985.

SENTENZA DELLA CORTE

del 25 novembre 1987

nella causa 342/85: Repubblica italiana contro Commissione delle Comunità europee ⁽¹⁾

(Liquidazione dei conti del FEAOG — esercizio 1980)

(87/C 339/13)

(Lingua di procedura: l'italiano)

Nella causa 342/85, Repubblica italiana (agente: Luigi Ferrari Bravo, assistito dal sig. Oscar Fiumara) contro Commissione delle Comunità europee (agente: Alberto Prozzillo), avente ad oggetto l'annullamento parziale della decisione 85/459/CEE della Commissione, del 28 agosto 1985, relativa alla liquidazione dei conti presentati dalla Repubblica italiana per le spese dell'esercizio 1980 finanziate dal Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione garanzia (GU n. L 267, pag. 33), la Corte, composta dai signori: G. Bosco, presidente di sezione, f.f. di presidente; G. C. Rodríguez Iglesias, presidente di sezione; T. Koopmans, K. Bahlmann, R. Joliet, T. F. O'Higgins e F. A. Schockweiler, giudici; avvocato generale: J. L. da Cruz Vilaça; cancelliere: sig.ra D. Louterman, amministratore, ha pronunciato, il 25 novembre 1987, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

1. La decisione 85/459/CEE della Commissione, del 28 agosto 1985, relativa alla liquidazione dei conti presentati dalla Repubblica italiana per le spese dell'esercizio 1980 finanziate dal Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione garanzia (GU n. L 267, pag. 33), è annullata nella parte in cui esclude dall'imputazione al FEAOG la somma di 655 750 lire relativa agli aiuti per il latte magro in polvere d'intervento.

2. Per il resto il ricorso è respinto.

3. Ciascuna delle parti sopporterà le proprie spese.

⁽¹⁾ GU n. C 359 del 31. 12. 1986.